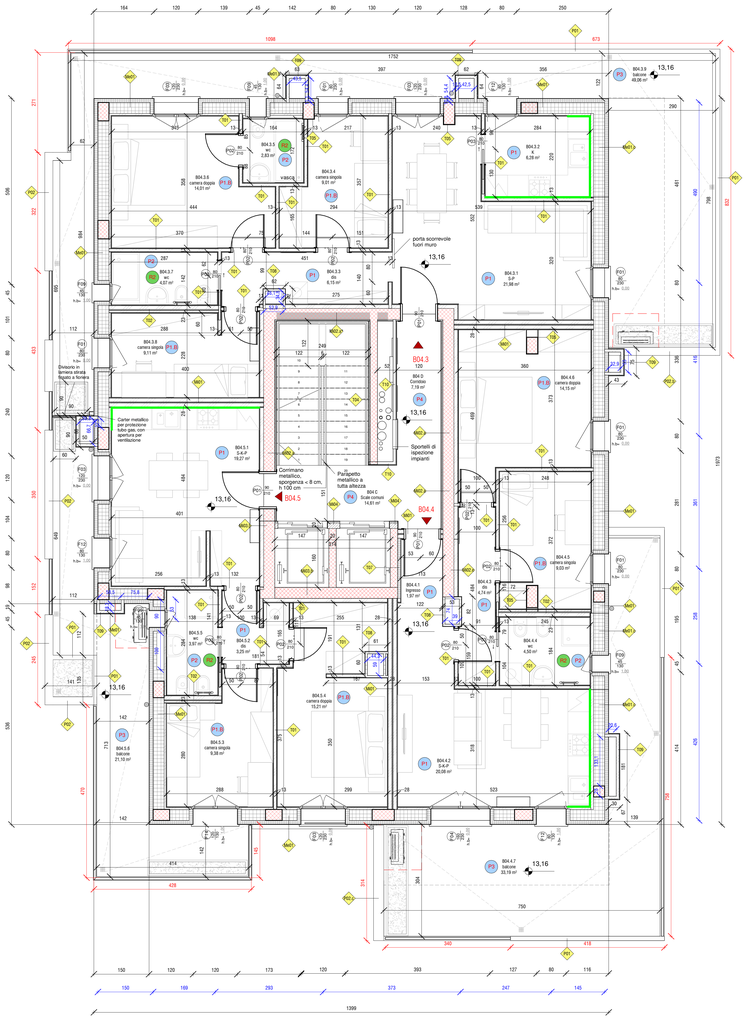
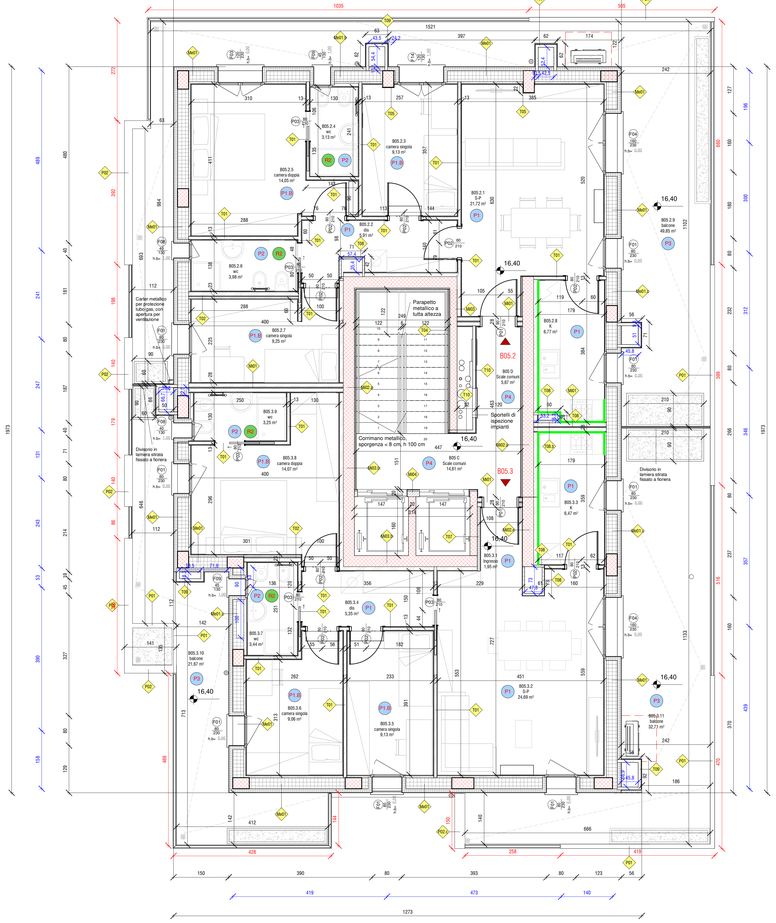


B-Pianta piano quarto
1 : 50



B-Pianta piano quinto
1 : 50

LEGENDA

U.S. 1:20 — Uscita di sicurezza passaggio minimo indicato in cm al netto del push bar.

Rivestimento zona cottura e cucina come da capitolato (fascia h 80 cm in corrispondenza del piano cucina).

P1 — Pavimentazione interna alloggi zona giorno da capitolato di vendita con battiscopa in legno bianco, colore pavimento da capitolato.

P1.B — Pavimentazione interna alloggi zona camera da letto in parquet o grès come da capitolato, con battiscopa in legno bianco, colore pavimento da capitolato.

P2 — Pavimentazione interna servizi igienici alloggi in grès come da capitolato di vendita, colore da capitolato.

P3 — Pavimentazione esterna per terrazzi-balconi e logge in grès porcellanato gallleggiante (antigelive per esterni) di vari formati a scelta della D.L., formato minimo 30x 30 cm; compreso di battiscopa da concordare con la D.L. Conforme alla normativa DIN 51130 classe R11.Coefficiente di attrito dinamico(μ) >= 0.4 Colore da concordare con la DL.

P4 — Pavimentazione aree sosta e corridoi di distribuzione comuni (fuori terra) in grès porcellanato formato da concordare con la D.L., compresone di battiscopa da concordare con la D.L. Conforme alla normativa DIN 51130 classe R11.Coefficiente di attrito dinamico(μ) >= 0.4.
Pavimentazione e rivestimento delle pedate ed alzate in pietra naturale da concordare con la D.L.;compresone di battiscopa in pietra naturale da concordare con la D.L. Conforme alla normativa DIN 51130 classe R11. Coefficiente di attrito dinamico(μ) >= 0.4.

P5 — Pavimentazione zone cantine e garage (piano interrato) in battuto cementizio. Conforme alla normativa DIN 51130 classe R11.

P6 — Pavimentazione interna negozi in grès come da capitolato di vendita; per zone ad intenso calpestio secondo UNI EN 14411, con superficie antiscivolo (R10 A), colore e formato a scelta della DL;compreso di zoccolo in grès.

P7 — Pavimentazione interna zone di servizio e distribuzione gruppo edicolare in grès, con superficie antiscivolo secondo UNI EN 14411, con superficie antiscivolo (R10 A)colore e formato a scelta della DL.

P8 — Pavimentazione interna saccesi aulici in linoleum, resistenza all'abrasione secondo norma EN 685 classe 34/42, antiscivolo R9 secondo DIN 51130; colore a scelta della DL.

P9 — Pavimentazione androne comune di ingresso in pietra naturale (piano terra), formato e colore a scelta della DL.

R1 — Rivestimento pareti servizi igienici alloggi in grès come da capitolato di vendita, altezza di posa cm. 220 dal piano di calpestio. Colore e formato a da capitolato.

R2 — Rivestimento pareti servizi igienici e locali di servizio gruppo edicolare in grès, altezza di posa cm. 220 dal piano di calpestio. Colore e formato a scelta della DL.

R3 — Rivestimento a smalto pareti locali principali zonaio gruppo edicolare, altezza di posa cm. 220 dal piano di calpestio, colore chiaro a scelta della DL.

R4 — Rivestimento pareti servizi igienici negozi in grès come da capitolato di vendita, altezza di posa cm. 220 dal piano di calpestio. Colore e formato da capitolato.

N.B.:
- Dove non diversamente indicato, le pareti dei locali fuori terra o interdetto tetteggiate con colore chiaro a scelta D.L. R piano interrato, si prevede intonaco e tetteggiatura nei locali bitte e vani scala.
- Dove non diversamente indicato, l'altezza libera dei locali interni si intende pari a 2.90 m al piano terra e 2.70 m ai piani superiori

Requisiti REI da garantire per struttura o separazione indicata:

- tutte le strutture nel piano interrato R 90 min.
- solaio piano terra confinante con l'interrato REI 90 min.
- tutte le strutture oltre il piano terra R 60 min.
- compartimentazione scala protetta Edificio A REI 60 min.
- compartimentazione fra negozi al Piano Terra REI 60 min.

tredito, le separazioni indicate dovranno garantire almeno:

- 150 — 150 — 150 REI 180 min.
- 120 — 120 — 120 REI 120 min.
- 90 — 90 — 90 — 90 REI 90 min.
- 60 — 60 — 60 — 60 REI 60 min.
- 100 — Quote fori cavedi o posizione finestre ai grezzo
- 100 — Quote partizioni ai finito

- Sono esclusi dalle quote ai finito i rivestimenti delle pareti.
- Le quote in pianta sono arrotondate al centimetro, per le partizioni interne fare riferimento all'abaco delle murature.

100 — Quote finitura del cappotto maggiorato.
Le misure sono da tracciare in cantiere in accordo con la DL.

100 — Quote lunghezza ringhiere e parapetti

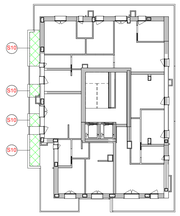
NOTE:

NB: QUOTA +0.00 m DI PROGETTO corrisponde al calpestio dei negozi al piano terra e corrisponde alla quota assoluta DI RILIEVO pari a 10.29 m.

- Le quote lineari di posizionamento degli infissi interni si riferiscono alla mezzeria.
- Le quote dimensionali degli infissi interni sono riferite alla luce di passaggio netto.
- Le quote degli infissi esterni si riferiscono al filo/ filo del foro architettonico.
- Le quote di posizionamento degli infissi esterni si riferiscono alla mezzeria di fissaggio di fiancheiamento in cantiere in accordo con D.L.
- Dalle quote di particolare del finito sono esclusi i rivestimenti della parete.
- In tutte le porte-finestre occorre prevedere l'apposita soglia a taglio termico
- Tutti i parapetti «ringhiere» dovranno rispettare la normativa vigente ed essere inattraversabili da una sfera di diametro 10 cm e avere una altezza minima pari a h 100 cm. Saranno realizzati con accorgimento a trinetto opportunamente calcolato, struttura di accoraggio compresa, di altezza complessiva mt. 1.00 dal piano di calpestio; con acciaio zincato e verniciato a colori scelta D.L. Parapetto dovrà avere caratteristiche di resistenza a spinta pari a 200 kg/mt.
- I parapetti in vetro stratificato di sicurezza anticaduta realizzato mediante l'utilizzo di due o più di lastre di vetro con interposta pellicola di PVB; ancorati alla muratura perimetrale o ad eventuali strutture metalliche, secondo le indicazioni della direzione lavori. Altezza complessiva mt. 1.00 dal piano di calpestio; resistenza a spinta pari a 200 kg/mt.
- In merito al rumore emesso dagli impianti, vengono espresse le seguenti raccomandazioni:
- Dovranno essere previsti, dove necessario, sistemi per l'attenuazione del "colpo d'ariete" nella rete, come ad esempio WC con cassette di tipo silenziato,ammortizzatori per il colpo d'ariete, tutti di tubazione verticali prima dell'allacciamento ai radiatori;
- I tratti di scarico degli impianti sanitari non interessino in alcun modo la struttura delle parti esterne ed il confine tra diverse unità immobiliari, e siano a quanto connesso mediante opportuni giunti elastici e materiali fonoassorbenti;
- La rumiere verticali di scarico siano federate con guaina elastica bituminosa. La guaina dovrà essere continua per tutta l'altezzione del tubo senza intersezioni nè in corrispondenza delle giunzioni alla muratura nè negli attraversamenti dei solai. Tutti gli scarichi connessi all'interno di cavedi dedicati, isolati dagli ambienti tramite pareti con adeguato potere fonoisolante e con all'interno adeguato materiale fonoassorbente per ridurre il riverbero del cavedio, stesso all'uso, in funzione di vacione al fuoco R1, e flexibile per adattarsi a avvolgere gli impianti presenti (tipo lana di vetro con densità massima 20 kg/m³ tipo Mineral Wool 39 W/mK). Negli attraversamenti delle pareti dei cavedi o dei manicotti, da parte di tubazioni di scarico che degli sfiaggi si avvecano nel collettore principale, è necessario avvolgere la tubazione con un materiale resilente. Nelle variazioni di battuta o negli attraversamenti in aderenza dei solai, è prevista la fasciatura delle tubazioni di scarico con polietilene preaccoppiato e guaine presenti che offre una attenuazione nella percezione del rumore di impatto e nella propagazione del rumore aereo.
- Le tubazioni di adduzione dovranno essere tutte rivestite con guaina a cellule chiuse con spessore da 30 mm e dbl mm.
- Le espirazioni (es. ventilazioni wc ciechi) saranno rivestite con lana roccia 15 mm densità 40 kg/m³
- Le tubazioni in generale non dovranno mai attraversare le strutture dell'edificio e a far dire dovranno essere provvisti appositi cavedi. Le tubazioni, le canalizzazioni, i supporti e gli accoraggi degli impianti poissono dar luogo ad effetti di riduzione dell'isolamento se non sono completamente desolidarizzati dalle strutture. Nel caso in cui le tubazioni debbano fiocolarmente attraversare delle strutture (solai-pareti tirati) dovranno essere provvisti dei manicotti di materiale espanso morbido e nel caso di supporti questi dovranno essere muniti di guaina antivibrante.
- Le canalizzazioni delle tetteggiature interne sono da capitolato.
- Le coloraziono delle tetteggiature esterne andranno concordate con la D.L.;
- Tutte le coloraziono dei serramenti esterni ed interni e delle opere in ferro andranno concordate con la D.L.
- Tutte le coloraziono delle lattierie scossaline in lamiera di alluminio andranno concordate con la D.L.
- I terminali delle canne di esalazione e i comignoli di evacuazione fumi andranno concordati con la D.L.
- Le finiture delle pareti perimetrali dei locali tecnici (centrale termica, centrale idrica, cabina elettrica) dovranno essere piaccati con paneolto in lana di vetro -preaccoppiato a lastra in cartongesso tipo Gyproc Habito Cinta Active Air (cf. specifiche abaco murature ed elaborati acustici)
- Tutte le pareti divisorie dovranno essere desolidarizzate appoggiandole su adeguata fascia tagliamuro tipo Cinforsc PAV strisce, della ditta CIR Edilcoustica, o similare;
- All'interno di tutti i cavedi impiantistici occorre prevedere un riempimento con adeguato materiale fonoassorbente (tipo lana di roccia) per diminuire l'effetto del riverbero da posizionarsi tra le pareti del cavedio e le tubazioni. Tali tubazioni silenziate tipo Geberit Silent andranno inoltre staffate con apposite fascialoro con guaine resilienti tipo "Geberit guaina disaccoppiante", materiali elastici di giunti elastici-tipo antivibranti ecc.
- Tutte le lastre utilizzate negli ambienti umidi (ad es. servizi igienici) dovranno essere e un ridotto assorbimento d'acqua e con un ridotto valore di permeabilità al vapore, certificate dal produttore secondo le normative vigenti.
- Tutte le pavimentazioni esterne (o i manuelli sottostanti in caso di pavimentazioni galleggianti) dovranno essere realizzate con pendenza verso l'esterno minima 0.5%
- La finiture nei balconi devono avere un peso massimo, comprensa la terra o il verde, pari a 400 Kg/mq².
- Per la scarsicone dei profili metallici delle tegolature o deve ben riferimento ai particolari costruttivi.
- Per i parapetti vetrati fissi, diversi ai locali di zona giorno e nelle affacciarsi sulla Via Emilia, i parapetti sporgono di 10 cm per ciascun lato della finestra e hanno l'ae pari a 20 dB. Si prevede che il vetro stratificato di sicurezza abbia un peso specifico tale da garantire il rispetto del potere fonoisolante richiesto e necessario alla sistemazione del rumore.
- I parapetti vetrati delle logge ed i parapetti delle porte finestre verso Via Emilia dovranno avere l'ae pari almeno a 35 dB. Si precisa che in cantiere dovranno essere verificate attraverso prove in situ le caratteristiche acustiche dei pannelli vetrati, necessarie alla schermatura del rumore.
- Tutte le finestre al PT sono dei tipo anti-effrazione. Gli avvolgibili di tutte le finestre dei piani superiori sono in alluminio.
Per l'asolo saranno presenti delle tende oscuranti, colore e modello sono da concordare con la DL.

Riferimento in parte dei dettagli costruttivi presenti nelle tavole dei dettagli.

- Per il cappotto in lana di roccia, in corrispondenza delle superfici a contatto col terreno e nelle zone di occupazione maggiormente soficcitate da ipotesi d'acqua, è necessario sostituire l'isolante in lana di roccia con isolante XPS/IPS per un'altezza minima pari a 100 cm o comunque secondo le prescrizioni garantite dal fornitore del sistema. L'isolante XPS/IPS dovrà essere staato e rivestito per ottenere la certificazione di Reazione al fuoco pari alla Classe 1, ovvero B-s2,d0.
- Per le porte contrassegnate con la sigla U.S. le misure indicate si devono riferirsi al netto del maniglione antipanico. Il maniglione antipanico deve avere apertura ≥ 90°.
- Le porte REI dovranno essere dotate di dispositivi di chiusura automatica conformi alla normativa vigente (cf. prescrizioni di U.S.).
- I materiali di rivestimento e le finiture superficiali all'interno dei vani scala negli andrioni ingresso e passaggi comuni dovranno essere di Classe 1 (B-s2,d0 secondo attuale normativa) o Ottimo.
- Tutte le porte e le botole installate su murature con caratteristiche R.E.I. dovranno avere le medesime caratteristiche delle pareti in cui sono installate. Le porte blindate comunicanti con il vano scala protetta dell'edificio A devono essere EI 60. Le pareti e le porte tra il filtro del vano scala e l'autorimessa al piano interrato devono essere pari a EI 90.
- La larghezza delle scale dove essere pari a 120 cm. Il corrimano lungo le pareti non deve sporgere per più di 8 cm; l'altezza del corrimano è pari a 100 cm. I parapetti devono essere atti a sopportare le sollecitazioni derivanti da un rapido deflusso in situazione di emergenza o di panico.
- I vani scala di entrambe gli edifici sono provvisti in sommità di lucernaio con apertura di aerazione non inferiore ad 1 m². Il sistema di apertura degli infissi è comandato sia automaticamente da l'entatori di incendio integrati nel lucernario che manualmente mediante dispositivo posto in prossimità dell'entrata alla scala, in posizione segnalata.
- Tutti i materiali costituenti la tacciata dell'edificio hanno classe di reazione al fuoco pari a B-s2,d0.
- Tutte le porte REI dovranno essere dotate di dispositivi di chiusura automatica. Le porte REI hanno classe di resistenza pari a R60, e isolate tra piano interrato e piano terra ha classe di resistenza al fuoco pari a R0 60. Le compartimentazioni dei negozi hanno classe di resistenza pari a R0 60.
- L'altezza antincendio massima è pari a 24 m per l'edificio A e 32 m per l'edificio B.
- Tutti i materiali installati nell'autorimessa avranno reazione al fuoco appartenente almeno al gruppo GA5 secondo il Nuovo Codice Prevenzione Incendi.
- Le prestazioni degli elementi edilizi con caratteristiche per la prevenzione incendi (resistenza al fuoco, reazione al fuoco, ecc.) dovranno essere supportate da adeguate certificazioni e corrette posa secondo le prescrizioni della normativa.



Schema controsoffitti fuori standard ed B P4
1 : 200

Controsoffitto lastra standard interno alloggio - h libera 2.50 m
CS1

Controsoffitto lastra standard interno vano scala - h libera 2.50 m
CS1.b

Controsoffitto lastra standard interno vano scala A - h libera 2.65 m
CS1.c

Controsoffitto lastra in gesso fibrorinforzato per esterni tipo Gyproc Glasroc X - h libera 2.50 m
CS2

Controsoffitto lastra standard interno negozi - h libera 2.50 m
CS3

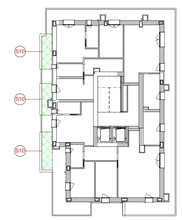
Controsoffitto lastra standard interno PGE - h libera 2.50 m
CS4

Controsoffitto fonoassorbente in pannelli di rigidi lana di roccia 60x60 su sottostruttura metallica in acciaio galvanizzato tipo Tonga A22. Pannelli bianchi e pannelli colori vari a libera scelta DL
CS5

Cappotto a soffitto spessore maggiorato - isolante sp.16 cm
S10

Cappotto sp.10 cm e controsoffitto ribassato in - isolante sp. tot 35 cm
S10.b

Cappotto a soffitto spessore maggiorato - isolante sp.20 cm (P9 ed B)
S10.c



Schema controsoffitti fuori standard ed B P5
1 : 200

progettazione architettonica
arch. Luigi Benatti

progettazione strutture
ing. Bruno Salesi

progettazione impianti meccanici ed elettrici
ing. Massimo Savini

progettazione acustica
ing. Alessia Carrettini

progettazione sicurezza
arch. Patrizio Chiavarini

studio tecnico associato con sede in via Tuoni 2/2Da, 40129 Bologna, tel / fax: 051/330493 / 051/379181 - e-mail: tecno@studiobenatti.it

COMUNE DI BOLOGNA

Via Marzabotto 4

COMMITTENTE:
Aedes Real Estate s.r.l
Via San Bartolomeo 40,
Villadossola (VB)
CF/P.IVA: 03987600370
aedesre-srl@pec.it

revisioni:

N.	descrizione	data
01	Aggiornamento	30/06/2021
02	Aggiornamento finestre	07/07/2022
03	Esecutivo variante	16/12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Edificio B - Pianta piano quarto - quinto

formato: | scala: Come indicato

eA10.3 — 30/06/2021

Verifica/Emissione: | Rilascio: | Validazione:

Doc-id:21481-001-B-Edificio B-001-11-Facade design-11-01-00-A-Aedes-001-V_1_Aedesdesignreview-no-2-.rvt